



Istituto MEME s.r.l.

Scuola di Specializzazione Triennale in
Psicotechnologie

Scuola di Specializzazione Triennale in **PSICOTEKNOLOGIE**

Le complessità emergenti dalla Mente Collettiva Sistemica

Iscrizione Ordre Européenne des Spécialistes en Disciplines Psychologiques
(Tribunal du Commerci – Bruxelles – Dossier N° 451025749)

Motivazioni scientifiche



L'inizio del nuovo millennio è stato caratterizzato da gravi avvenimenti dovuti alle problematiche economiche, culturali, sociali ed etiche non risolte durante il secolo appena trascorso. L'instabilità e la crisi della società occidentale sono generate dai fondamentalismi e dalla mancata comprensione della complessità dei processi emergenti a livello globale. A tutto ciò si aggiunge una nuova perturbazione, che investe tutte le società moderne sia occidentali che orientali, dovuta all'evoluzione tecnologica che avviene con ritmi e tempi molto distanti da quelli dei sistemi cognitivi facenti capo all'uomo. Alle conseguenti emergenze, tipiche dell'attuale società "liquida", al crescente digital e social divide e al più grave e incolmabile gap tra povertà e ricchezza, si stanno aggiungendo le migrazioni di enormi masse umane alla ricerca di un futuro con condizioni di vita migliori. La

mancanza di conoscenza, di consapevolezza e di adeguata inclusione e integrazione genera instabilità a volte deflagranti e con esiti spesso incontrollati. L'errare, tipico nei sistemi complessi, non è visto nella sua essenza epistemica che non è solo linguistica, cioè un ibrido tra il concetto di **spostamento – cammino – migrazione** e il concetto di **correzione – ridefinizione**.

L'ampia diffusione delle nuove tecnologie per la comunicazione e la loro rapida evoluzione mettono a disposizione nuove risorse e strumenti di conoscenza di grande portata e potenza, facilmente usufruibili, in quanto all'utenza spesso non è richiesta alcuna competenza tecnologica, ma, contemporaneamente, in grado di modificare profondamente gli stili di vita e i comportamenti, alterando la percezione prossemica spazio-temporale e gli assetti cognitivi e affettivi.

L'irresponsabile scomparsa di valori e la colpevole e crescente mercificazione, non solo di cose ma anche di persone con i loro sentimenti e le loro emozioni, richiedono un adeguato intervento formativo sistemico e multidisciplinare, al di fuori dai consueti e canonici ordinamenti didattici, volto a conoscere e a governare realtà complesse e a identificare efficaci ed innovativi modelli descrittivi.

Da queste premesse, partendo da studi svolti nei più svariati campi da pensatori illuminati e visionari, nasce l'esigenza di una nuova ottica con cui osservare la realtà oggettiva e le sue rappresentazioni cognitive. Derrick de Kerckhove proviene dalla scuola di Toronto che, assieme ad altre, hanno magistralmente introdotto nuovi e necessari paradigmi epistemici. È suo il termine **psicotecnologia** e, assieme a Pierre Levy, ha mostrato l'entanglement tra **mente collettiva** e **mente connettiva** aprendo nuovi orizzonti nelle ricerche filosofico-tecno-bio-psico-sociali.

Le psicotecnologie dovrebbero far parte del bagaglio culturale comune sia a tecnici che ad umanisti. Purtroppo non tutte le istituzioni, in particolare quelle cui è demandato il compito di gestire la formazione e l'istruzione, ne sono completamente coscienti e ne tengono conto nello svolgere la loro mission. Questa nuova **meta-disciplina** studia gli strumenti e le tecniche in grado di modificare o intervenire a un livello profondo sulla psiche di un individuo cambiandone le caratteristiche principali sia a livello motorio sia cognitivo.

Le psicotecnologie assumono pertanto un valore sempre più importante affinché le innovazioni del progresso tecnologico non creino nuove e più complesse aree di disagio e di emarginazione o esclusione sociale.

Durante lo svolgimento del corso triennale, con un impegno per i corsisti di un week end al mese, verranno affrontate queste tematiche in un'ottica fortemente interdisciplinare che, oltre agli aspetti pedagogici, psicologici e psichiatrici, permetta di cogliere le prospettive tecnologiche, culturali e socio-economiche dell'intelligenza connettiva che meglio rappresenta lo scenario di queste grandi trasformazioni.

Particolare attenzione, soprattutto nei Project Work, sarà dedicata allo studio degli effetti collaterali e alle numerose questioni educative e formative sollevate dalla diffusione delle ICT (Information Communication Technology) e dagli ibridi tecnologici uomo-macchina.

Istituto MEME s.r.l.

Via Elia Rainusso, 144 - 41100 Modena

 347.3785609 - FAX. 059.3365319  istituto-meme@fastwebnet.it

È l'Ente di formazione, che attiva la Scuola di Specializzazione Triennale in Psicotecnologie, è accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per la Formazione Superiore, la Formazione Continua e Permanente e per la Formazione a Distanza [Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna - Prot. n. SSF/08/42684 del 3 marzo 2008]. Inoltre è incluso nell'elenco nazionale dei Soggetti accreditati per la formazione del Personale della scuola [MIUR - Prot. n° AOODGPER. 7085 - Decreto del 22 luglio 2010] le cui iniziative formative sono riconosciute dall'Amministrazione e danno diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, al riconoscimento dell'esonero dal servizio del Personale della scuola che vi partecipa.

MEME adopera, nell'erogazione dei propri Corsi di formazione e per le Scuole di Specializzazione Triennali (SST), gli strumenti più avanzati delle ICT. La piattaforma E-learning implementata rappresenta una risposta efficace e di qualità alla domanda di formazione continua di un pubblico adulto spesso già inserito nel mondo produttivo, volto a conseguire un titolo e/o aggiornare le proprie competenze, riducendo al massimo i disagi dovuti a spostamenti dalla propria residenza e dal posto di lavoro. Il paradigma usato fa ricorso a modalità miste di apprendimento (blended learning) con intensa e mirata attività di Tutoring.

Il board scientifico ed editoriale seleziona e propone i materiali più idonei alla didattica, co-costruita attorno all'utente, come ausilio alle lezioni in presenza e/o come approfondimenti, puntando alla ricerca delle migliori pratiche che nascono dal lavoro quotidiano dei nostri docenti che affrontano, assieme agli allievi, la scoperta di rappresentazioni sempre nuove e suggestive della conoscenza. La cura della comunicazione e in particolare delle relazioni con gli utenti sono gli aspetti principali che governano e modulano i singoli interventi i quali seguono il paradigma sistemico-costruttivista.

Riconoscimenti e Partnership

La **SST in Psicotecnologie** istituita da **Istituto MEME**, associato a **UEJM** (Université Européenne Jean Monnet a.i.s.b.l. di Bruxelles) e in partnership con l'**UPGB** (Università Popolare "Gregory Bateson" di Modena – Dipartimento ICT & Psicotecnologie), permette di ottenere un titolo professionale, rilasciato dall'UEJM al termine del terzo anno di corso, a seguito di un esame finale che si terrà presso la sede di Bruxelles.

Il titolo conseguito è valido per l'esercizio della professione di **Specialista in Psicotecnologie** nei paesi dell'Unione Europea, nel rispetto delle direttive comunitarie 89/48 e 92/51 relative a un sistema generale di riconoscimento dei diplomi d'istruzione superiore che sanzionano la formazione professionale di durata minima di tre anni e permette l'iscrizione all'**Ordre Européenne des Spécialistes en Disciplines Psychologiques** (Tribunal du Commerci – Bruxelles – Dossier N° 451025749).

Université Européenne Jean Monnet A.I.S.B.L.

L'**UEJM** è un'associazione internazionale senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta dal Ministero di Grazia e Giustizia Belga (Decreto Reale 3/13.754/s del 14 giugno 1995 Gazzetta Ufficiale Belga 26/8/95), ha lo scopo di favorire l'istituzione di corsi di studio non presenti nelle tabelle dei consueti ordinamenti didattici realizzando, presso l'istituto MEME, le Scuole di Specializzazione Triennali.

Università Popolare Gregory Bateson di Modena

L'**UPGB** è socia della **CNUPI** e ne condivide la filosofia ispiratrice e la tradizione delle antiche Università Popolari italiane, pur operando in piena sintonia con le esigenze, i metodi e le strumentazioni della realtà odierna.

La CNUPI (Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane):

- ⋄ Ha personalità giuridica riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca Scientifica.
- ⋄ È iscritta all'Anagrafe Nazionale degli Enti di Ricerca.
- ⋄ È accreditata quale Ente di Formazione ai sensi del DM 177/2001.
- ⋄ È socia dell'European Association of the Education of the Adults.

Direzione scientifica della SST in Psicotecnologie

Prof. Claudio Ingramsì
Dott.ssa Roberta Frison

Docenti

Il team didattico è composto di studiosi ed esperti del settore e docenti universitari.



Profilo professionale dello *Specialista in Psicotecnologie*

La SST in Psicotecnologie è volta alla formazione di una nuova figura professionale che dovrà essere in grado di affrontare le sfide che le società moderne multiculturali e ipertecnologiche pongono. La sua provenienza e i suoi sbocchi professionali riguardano tutti i campi in cui i processi cognitivi hanno embricazioni tra la tecnologia e i fenomeni psichici degli esseri umani. In tale ottica, un approccio formativo ad ampio spettro è di cruciale importanza nell'esercizio della professione dello Specialista in Psicotecnologie.

I Psicotecnologi devono possedere non solo competenze tecniche, inerenti, gli ambiti disciplinari previsti nel curriculum, ma anche capacità di visione, chiarezza nella definizione e nella risoluzione dei problemi.

Dovranno possedere le opportune capacità di lettura delle fasi del progresso tecnologico al fine di orientare, adottare e creare appropriate strategie comunicative.

Dovranno intervenire nei vari ambiti professionali in modo da rendere consapevoli gli utenti e orientare l'uso e la produzione di sistemi psicotecnologici in modo tale che non creino altre e più complesse aree di disagio/emarginazione e di sofferenza psicologica. Tali aree sono determinate da mancanza di adeguate chiavi di lettura delle conseguenze delle modifiche, troppo veloci, nei concetti d'identità, comunicazione e relazione interumana.

Devono inoltre essere in grado di incrementare le proprie capacità di auto-apprendimento, sviluppando un potenziale conoscitivo adeguato alla complessità dei contesti professionali in cui si trovano ad operare (nella scuola, nei servizi sociali, negli ospedali, nell'industria, ...) in tutte le loro variabili: economiche, giuridiche, culturali e etiche.

Sotto questo profilo l'obiettivo principale della Scuola di Specializzazione è offrire un'ampia formazione, che permetta ai corsisti di comparare e svolgere un ruolo maieutico nell'uso adeguato delle ICT, e delle tecnologie in genere, svolgendo altresì un ruolo mediatore e d'interfaccia con le nuove conoscenze scientifiche emergenti seguendo i più recenti paradigmi bio-psico-sociali in un'ottica sistemica ed ecologica.

La mission della SST, dunque, è la formazione di una figura professionale a tutto tondo, un generalista, in grado di operare secondo le matrici sopra indicate.

Titoli richiesti

Diploma di laurea, vecchio o nuovo ordinamento o diploma di scuola media superiore con attività in settori elettivi nell'uso delle ICT e/o operatori psico-peda-socio-assistenziali.

Organizzazione del Piano di studi triennale

<p>Premessa</p>	<p>Il seguente cappello introduttivo al piano degli studi ha lo scopo di favorire una comprensione dell'organizzazione dei vari moduli didattici, che verranno sviluppati nel triennio, in modo da suggerire, facilitare e rendere operante un'assimilazione e una ricerca che armonizzino i diversi temi, superando le vecchie frammentazioni intrinseche alle varie aree disciplinari coinvolte.</p> <p>Secondo questo intento il primo anno assume la fisionomia di un anno soprattutto propedeutico, che guidi e faciliti il passaggio dai precedenti studi umanistici (o tecnico-scientifici) verso il nuovo paradigma psicotecnologico. Il secondo anno sarà rivolto ad approfondimenti tematici e a ricerche dei nuovi orientamenti tecno-socio-culturali. L'ultimo anno, invece, assumerà una fisionomia di compimento dell'intero curriculum, nel senso che avrà la funzione di sintesi conclusiva del discorso tecno-antropologico. Proseguendo il lavoro personale e di gruppo, per mezzo dei seminari di studio, dei Project Work e della dissertazione finale, lo studente, che professionalmente intende orientarsi all'ambito psico-pedagogico, potrà aprirsi alla prospettiva dell'aggiornamento e della formazione permanente che ormai interessa tutti gli individui nell'attuale società in cui la tecnologia, con i suoi ritmi incalzanti, sopravanza sempre più alla scienza.</p>
<p>Primo anno</p>	<p>Il primo anno ha, come già anticipato, lo scopo di mediare il passaggio e l'ingresso nel nuovo corso a partire dai precedenti studi umanistici o scientifici. Sarà quindi un corso introduttivo che presenterà storicamente i diversi momenti degli studi psicotecnologici, inquadrerà contestualmente la situazione attuale e preciserà la configurazione del presente curriculum di studi, dando infine l'occasione di accostarsi ai primi indispensabili sussidi di studio, soprattutto di ordine bibliografico e metodologico. L'insieme dei diversi moduli si articolerà su <i>tre livelli</i>: il livello della filosofia, il livello delle scienze umane, e infine il livello delle introduzioni particolari alle varie discipline scientifico-tecnologico.</p> <p>Oggettivamente, dal punto di vista contenutistico, questo primo anno si propone di rendere i corsisti più consapevoli del significato, della struttura e delle finalità specifiche degli studi che intraprendono. Soggettivamente, un simile periodo propedeutico potrà essere utile allo studente per riflettere sugli scopi che si propone e sul ruolo professionale arricchito da questa nuova specializzazione. Si tratta di una finalità soggettiva da non sottovalutare rispetto a quella oggettiva.</p>
<p>Secondo anno</p>	<p>La prospettiva che armonizza i moduli del secondo anno è quella dell'uomo, considerato ora nei suoi aspetti piuttosto relazionali e sociali. Attorno a questo nucleo, si configureranno le altre discipline proposte. Le scienze umane si integreranno con la tecnologia in questo orizzonte prospettico con un approccio storico-fenomenologico e un approccio psico-sociologico alla dimensione tecnologica, studiando gli aspetti dell'uomo che entra in relazione con gli altri uomini, andando alle radici di tali relazioni e considerando l'ibridazione ormai inevitabile uomo-macchina.</p>
<p>Terzo anno</p>	<p>Il terzo anno si struttura attorno ai temi fondamentali afferenti le intelligenze connettiva e collettiva. Le scienze umane di tipo sapienziale verranno esplorate e rivisitate pragmaticamente con moduli pedagogici e nuovi possibili impieghi delle ICT illustrando i vari modi con cui l'uomo, fin dai primi stadi delle sue culture, ha cercato una risposta ai propri interrogativi profondi.</p> <p>Contemporaneamente, il terzo anno, dando spazio ai moduli frontali e al Project Work, dà inizio, dal punto di vista soggettivo, al periodo più personalizzato del curriculum degli studi cominciando ad adattarsi alle esigenze dei singoli corsisti. Sarà preoccupazione dei Docenti e del Direttore che coordina le attività della SST avere una grande attenzione verso le differenti situazioni degli iscritti operando un idoneo tutoraggio e supervisione.</p>
<p>Tempi e modalità del percorso formativo</p>	<p>Il percorso formativo è triennale con 900 ore complessive (comprehensive di didattica in presenza, attività di autoformazione tramite piattaforma E-learning, Project Work PW, ...). L'impegno annuale (ottobre – giugno) è quindi di 300 ore (un week end al mese). Il corso prevede moduli di formazione generale (lezioni frontali) e moduli di specializzazione tematica (seminari, workshops, elaborazione di casi di studio sotto la guida di un tutor) volti all'acquisizione di capacità operative. La formazione è completata da PW e dalla realizzazione di un elaborato finale su un argomento concordato con i docenti, inerente l'attività svolta durante la formazione annuale. I moduli didattici frontali saranno suddivisi in blocchi di tre ore, distribuiti su un arco di tempo compreso tra un minimo di tre e un massimo di sei ore giornaliere.</p> <p>L'esame finale di diploma si sostiene presso la sede centrale a Bruxelles dell'UEJM: Siege Legal 1040, , rue d'Egmont 11 – B.</p>

Acquisizione dei crediti

I crediti da acquisire ammontano a **100** che saranno così ottenibili:

- :: mediante la frequenza ai moduli (30 crediti – 10 per ogni anno di corso)
- :: mediante le verifiche svolte tramite la piattaforma E-learning (15 – 5 per ogni anno di corso)
- :: mediante la realizzazione di un **PW** (30 crediti – 10 per ogni anno di corso)
- :: mediante un elaborato finale (10 crediti per tesina di fine anno per i primi due anni – 5 per anno + 15 per la difesa della tesi conclusiva dell'intero curriculum a Bruxelles – terzo anno).

La frequenza necessaria per sostenere gli esami non potrà essere inferiore all'80% dell'attività del corso





Ambiti disciplinari principali nel triennio – Moduli

Pedagogico

- I nuovi media nei processi educativi
- Le nuove frontiere della creatività digitale
- Utilizzazione e conoscenza delle tecnologie e dei nuovi media
- Educazione all'utilizzazione delle risorse ICT – Lettura delle ricadute socio-culturali
- ICT – Relazioni complesse in bambini e adolescenti e nella III° età
- Counselling nei sistemi antropologici complessi
- FAD, IAD e Andragogia
- La formazione OnLine permanente
- I sistemi E-learning e i Social Network

Comunicazionale

- Teoria della comunicazione
- Differenze psicotecnologiche tra i media tradizionali e i nuovi media elettronici
- La comunicazione nella cultura elettronica
- La comunicazione nella complessità
- Le "protesi" e le interfacce psicotecnologiche
- L'ibridazione uomo-macchina: modelli neurosensoriali e psicofisiologici e modelli tecnologici
- WEB-2.0 e le tecnologie della mente connettiva
- L'area comunicativa verso una nuova prossemica spazio-temporale e le nuove caratteristiche percettive

Psicologico

- Psicologia cognitiva
- Tecniche per la rappresentazione della conoscenza
- Teoria delle decisioni
- Dinamiche gruppali
- La mente connettiva e collettiva – I nuovi livelli d'intelligenza
- La mente tra la realtà e i suoi modelli e rappresentazioni
- La teoria della mente e i mass media
- Psicotecnologia e nuovi stili di vita cognitivi e affettivi
- Sviluppo umano e qualità della vita nell'era digitale
- Empowerment psicotecnologico

Clinico

- Influenza psicotecnologica sulle aree di disagio e sofferenza psicologica
- Utilizzo delle ICT e RV nella prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione del disagio psicofisico
- Feticismo, nuove dipendenze e loro trattamento
- Ricerca – monitoraggio e interventi sulle problematiche psicosociali nella infanzia, adolescenza e nella III° età
- La cybercriminologia

Strumentale hardware

- Struttura micro e macroscopica del computer e delle sue componenti
- Periferiche, reti telematiche, dispositivi multimediali
- Organizzazione e funzionamento dei media elettronici
 - comunicazione digitale e satellitare
 - tecnologie ISDN e ADSL
 - Linguaggi: HTML, PHP, JAVA, ...
 - Lato client lato server, dinamicità e interazione
 - Siti WEB, chat, news group, e-commerce, e-bussiness, trading on-line, Web cam e videoconferenza
 - CMS e LCMS
 - Tecnologie GPRS e UMTS, telelavoro

Strumentale software (SoftComputing)

- Sistemi complessi e Chaos
- Reti neurali artificiali
- Algoritmi genetici
- Fuzzy logic
- IA – Demotica - Bionica

Storico – Antropologico

- Vengono presentati gli studiosi che hanno fornito i contributi di ricerca più rilevanti per la definizione dell'ambito di interesse nelle Psicotecnologie.
- I cibernetici e la sistemica
- Marshall Mc Luhan e la Scuola di Toronto
- Derrik de Kerckhove - la teoria delle Psicotecnologie e l'intelligenza connettiva
- Pierre Levy - la Cybercultura e l'intelligenza collettiva
- Riferimenti e altre teorie (A. Toffler, S. Turkle, W. Gibson, J. Suler, C. Formenti, N. Negroponte, F. Carlà, K. S. Young, M. Castells, P. Virilio, F. Craincross)

Project Work – Tesi

Il corso si propone di attivare un laboratorio di ricerca sperimentale per sviluppare, autonomamente e in partnership con enti pubblici e/o privati, dei progetti di ricerca applicata sul rapporto tra teoria della mente e nuovi media. Le attività che verranno individuate e attivate daranno agli studenti la possibilità di venire concretamente a contatto con le più avanzate tecnologie di realtà virtuale, di sostituzione sensoriale, biofeedback, interfaccia mente-macchina, ...

Alla nomina dei docenti si provvederà su proposta del Direttore del corso nei modi e nelle forme previste dal regolamento dell'Istituto MEME.

Le informazioni riguardanti i moduli didattici e ai syllabus degli insegnamenti potranno subire modifiche in qualunque momento dipendentemente da esigenze logistico-scientifiche.

Iscrizioni

Il contributo per ogni iscritto è così distribuito:

:: All'atto dell'iscrizione

Versamento della quota d'iscrizione (per il triennio)	300 €
Quota associativa (annuale) a Université Européenne Jean Monnet	190 €

:: 1 settembre Prima Rata (frequenza anno di corso)	500 €
:: 1 dicembre Seconda Rata (frequenza anno di corso)	500 €
:: 1 marzo Terza Rata (frequenza anno di corso)	500 €
:: 1 giugno Quarta Rata (frequenza anno di corso)	500 €

:: Contributo esame finale diploma a Bruxelles (solo per il 3° anno)
(Le quote relative alle rate sono esenti IVA - art. 5, c. 2, DPR 633/72) 300 €

I versamenti per l'iscrizione dovranno avvenire entro le date sopra riportate

Codice IBAN: **IT8300200812930 000040370846**

Intestato a Istituto MEME s.r.l.
UniCredit Banca - Agenzia Modena Piazza Grande
Causale: Scuola di Specializzazione Triennale in Psicotecnologie <Nome Cognome>

